

FILOBUS

**IL BARINI SCATENATO
SULLA VIA DI SAN PAOLO**

Non ci sta il presidente dell'Amt **Francesco Barini** a finire sulla graticola. Il nodo di via San Paolo con annessa galleria pedonale è comunque roba da far perdere il sonno. "In merito alle speculazioni politiche lanciate in questi giorni", ha detto in conferenza stampa, "si ricorda che tracciato della filovia, mai messo in discussione fin dall'origine, è stato più volte illustrato e discusso nelle innumerevoli sedute nelle Circoscrizioni interessate, nelle Commissioni consiliari, alle quali gli stessi **Bertucco, La Paglia** e **Vallani** hanno partecipato in più occasioni, in conferenze stampa specifiche, in sopralluoghi e, puntualmente, si sono forniti tutti gli elementi a sostegno delle scelte trasportistiche, anche forti, dalle quali il nuovo sistema filoviario non potrà prescindere. AMT - ripete il presidente, che deve fare i conti con le proteste dei residenti, già scesi in strada- non ha contribuito alla stesura del progetto ma si è operata affinché quel progetto, pur nel marasma di innumerevoli fallimenti delle ditte appaltatrici, del ritrovamento di discariche dimenticate, delle beghe di Palazzo, immotivate e strumentali".

CONTINUA A PAGINA 2



Francesco Barini

PAOLO ROSSI È IL NUOVO PRESIDENTE DI "VERONA DOMANI"

ATTACCO MUNDIAL

L'OMONIMO DI "PABLITO", TRASCINATORE DELLA NAZIONALE DELL'82, SUBENTRA A MATTEO GASPARATO, CHE PERÒ CONTINUERÀ A GUIDARE IL MOVIMENTO ALLA BEARZOT - "VERONA DOMANI" FA SALTARE IL NUMERO LEGALE IN COMUNE E SI PREPARA A SBATTERE LA PORTA - CENA ALL'AZIENDA AGRICOLA "FERRARI" PER TRACCIARE LA ROTTA

Paolo Rossi, 33 anni, vicepresidente del Consiglio comunale, è il nuovo presidente di "Verona Domani". Prende il posto di **Matteo Gasparato**, che però continuerà a essere l'anima del movimento assieme al consigliere regionale **Stefano Casali**. Il passo indietro di Gasparato, spiegano fonti interne, non è altro che una mossa strategica per allargare ulteriormente il consenso. Il cambio al vertice è stato ufficializzato durante un affollato incontro serale all'azienda agricola Ferrari di via Galvani. L'appuntamento politico sta facendo parecchio rumore soprattutto per due motivi. Il primo è che per parteciparvi i consiglieri comunali casalgaspariani **Marco Zandomenighi, Massimo Paci** e **Paolo Rossi** hanno abbandonato anzitempo l'assemblea di Palazzo Barbieri decretando la fine della seduta, dato che è venuto meno il numero legale. Il secondo è che gli esponenti di "Verona Domani" sono tornati all'attacco dell'attuale amministrazione (pur dichiarandosi leali) rivendicando quanto



secondo loro gli era stato promesso dal sindaco: in primis **Bruno Tacchella** (presente alla serata) alla presidenza di Amia e poi altri uomini nelle aziende partecipate. E invece, come ha anticipato La Cronaca, (...)

CONTINUA A PAGINA 2



OK

Gino Fiocco

Presentato ai Palazzi Scaligeri il nuovo consigliere provinciale (Comune di San Giovanni Lupatoto) che prende il posto di **Mirko Faccioli**. **Mirko Corrà** ha rinunciato.



KO

Paola Boscaini

La nuova giunta di **Roberto Brizzi** attacca la vecchia giunta e presenta ufficialmente il ricorso straordinario a **Mattarella** per fermare il declassamento dell'ospedale di **Bussolengo**.



ALLA SERATA ANCHE LEGHISTI COMENCINIANI ED ESPONENTI DEL PD



“VERONA DOMANI” SERRA I RANGHI

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

(...) è quasi certo che al vertice dell'azienda che gestisce i rifiuti e il verde pubblico prenderà posto **Matteo Gelmetti**, uomo di fiducia di Sboarina per il quale durante la campagna elettorale dell'anno scorso ha fatto anche da autista. Non è un mistero che ormai tra Gasparato e **Sboarina** ci sia una certa frizione. I due si sono visti e sentiti più volte nelle ultime settimane per cercare di arrivare a un compromesso. Le parti però sono molto distanti. Al momento “Verona Domani” non vorrebbe rompere con la maggioranza di Palazzo Barbieri. I colonnelli, almeno

stando alle dichiarazioni pubbliche, sperano di recuperare il rapporto col sindaco: «Difendiamo dignità, rispetto e valori del gruppo. Siamo stati determinanti e lo saremo ancora» hanno detto Casali e Gasparato dal palco di fronte a circa 300 persone, tra cui assessori e consiglieri di molti Comuni veronesi, presidenti di enti e anche numerosi esponenti e amministratori di altri partiti, tra i quali i consiglieri comunali **La Paglia, Ferrari e Benini**, il presidente dell'associazione Generazione Verona **Fabio Venturi** e il presidente leghista della terza circoscrizione **Nicolò Zavarise**. «Ci sono stati casi di

irricoscenza ed incoerenza, come quelli dei consiglieri **Drudi e Adami** che oggi ricoprono incarichi proprio grazie a “Verona Domani”. Ciò nonostante, continueremo a credere nel modello Verona 2017 e a sostenere come abbiamo sempre fatto con lealtà e rispetto istituzionale l'amministrazione guidata dal nostro sindaco Sboarina. Non possiamo infatti credere, né accettare che un normale confronto politico non possa procedere senza avere sempre il sospetto che venga usato per mascherare sporche operazioni di potere che non ci appartengono. Abbiamo dato il cuore e l'anima a questa nuova am-

ministrazione. Dialogo, mediazione, il rispetto della parola data, equilibrio, collaborazione per l'interesse della collettività sono da sempre gli ingredienti per una buona e sana politica» hanno proseguito i fondatori di “Verona Domani” «ingredienti che non devono mai ed in nessun caso venire meno. Siamo rimasti sempre coerenti con le nostre idee, con la nostra storia e soprattutto nei confronti dei nostri elettori, facendo spesso passi indietro e rinunce. Ma pretendiamo rispetto e la giusta considerazione che ci spetta». Come a dire: leali sì, pazienti anche, ma fino a un certo punto.

LE FRECCIE ALL'EX SINDACO TOSI

LA FILOVIA E LE SPECULAZIONI POLITICHE

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

(...) **Barini** non è tenero con **Flavio Tosi**. E parla di scippo operato dall'ex sindaco sulla Direzione lavori poi restituita ad AMT, sempre dal medesimo sindaco. “Dispiace che scelte fino a ieri difese strenuamente dagli stessi che ora le utilizzano per scopi speculativi, vengano criticate e messe in discussione”, commenta il presidente Barini. E' la politica di questi tempi...

Nelle foto: Barini e Polato



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





PERSONE DA RICORDARE

VERONA 1987 - 2017

È disponibile il libro

**I nomi che hanno fatto grande Verona
negli ultimi trent'anni**

Questo libro descrive la vita e l'impegno professionale di 220 personalità che, grazie alla loro attività, si sono distinte nell'ambito dell'economia, della politica, della cultura, dello sport e del sociale, contribuendo al benessere di Verona e del suo territorio nel periodo compreso fra il 1987 e il 2017.

Nomi e storie meritevoli di essere raccontate, che sono il frutto del lavoro di una ventina di giornalisti, tutti professionisti dell'informazione che operano da diversi anni in città.

I 220 protagonisti individuati sono stati raccontati, oltre che nei loro successi professionali, anche e soprattutto come persone. Persone, appunto, da ricordare.



Ordina la tua copia
info@personedaricordare.it
www.personedaricordare.it

MOZIONE DEL GRUPPO LEGA NORD

“STOP ALLA MACELLAZIONE ISLAMICA”

Bonato, Bocchi e Simeoni chiedono che venga emanata un'apposita ordinanza

Il gruppo consiliare della Lega Nord scende in campo contro la macellazione islamica per la festa del sacrificio. “A Verona”, dicono **Laura Bocchi, Roberto Simeoni e Mauro Bonato**, “questo rito crudele va regolamentato”. L'Eid Al Adha, meglio conosciuta come la festa del sacrificio, è per eccellenza la festa della fede e della totale e indiscussa sottomissione a Dio per i musulmani. Il rito che la contraddistingue è il sacrificio di un montone, una pecora o un agnello come fece Abramo (padre delle tre religioni monoteiste) dopo che Dio risparmiò suo figlio Isacco. I capofamiglia musulmani con le proprie mani portano avanti l'uccisione di un animale, di solito pecora o capra, che deve essere adulto e fisicamente integro. Quest'anno si celebra dalla sera di martedì 21

agosto a quella del sabato 25. “Buona parte dei consiglieri comunali di maggioranza ha firmato una mozione, la numero 435, che verrà presentata nel prossimo Consiglio Comunale – ha commentato il capogruppo della Lega Nord Mauro Bonato – Chiediamo al sindaco ed alla Giunta di impegnarsi affinché venga emessa un'apposita ordinanza comunale che metta la parola fine ad un rito violento, che nulla ha che fare con le nostre tradizioni e la nostra cultura. Invito inoltre i cittadini a segnalare eventuali casi di macellazioni illegali”. Per Laura Bocchi che è anche delegata alla tutela degli animali, vanno intensificati i controlli soprattutto nei giorni di questa festa musulmana, che quest'anno partirà il 21 agosto, al fine di evitare episodi cruenti e malsani come vere e proprie mattanze



Da sinistra: Bocchi, Simeoni e Bonato

casalinghe. “Purtroppo”, dice, “ogni anno, assistiamo a residenti di religione islamica che sgozzano con le proprie mani pecore e capre nei cortili di casa, nei giardini, ed addirittura nelle cantine, appendendo poi le carcasse in bella vista”. Simeoni, che è presidente della commissione sicurezza, ricorda che allevatore veronese, “quando deve macellare le sue bestie, ha giustamente l'obbligo di seguire tutta la

normativa al minimo dettaglio, che comprende dettami di benessere animale e di garanzia di igiene per l'umano, dovendo seguire incessanti controlli ed al minimo errore vengono bastonati e sanzionati, non riesco a capire perché, per motivi religiosi che non ci appartengono, invece, sia possibile derogare a tutta questa normativa giustamente restrittiva e permettere azioni incivili”.

NORME DI SICUREZZA PIÙ FLESSIBILI

CON LA DIRETTIVA SALVA-SAGRE LA PAROLA RITORNA AI SINDACI

Paternoster: “Non si interrompe l'attività delle Pro loco”

Per le sagre si cambia registro. E' stata diramata dal ministero dell'interno la direttiva sulle misure di safety da adottare in occasione di pubbliche manifestazioni ed eventi di pubblico spettacolo. Grande soddisfazione è stata espressa per un intervento di semplificazione tanto atteso dalle realtà associative di tutto il territorio nazionale, che riconosce centralità all'amministrazione comunale e al sindaco per garantire adeguati standard di sicurezza nell'organizzazione di eventi senza eccessi di burocrazia. “Ottima iniziativa - commenta l'onorevole **Paolo Paternoster** - quella portata avanti dal ministro dell'Interno **Matteo Salvini** che con il sottosegretario Ni-



Paolo Paternoster

cola Molteni ha emanato una circolare che va a chiarire una volta per tutte sulle pubbliche manifestazioni! Sagre, eventi, feste come sappiamo - aggiunge Paternoster - sono molto sentite sul territorio e grazie a questa direttiva si avrà modo di consentire alle tante associazioni e Pro

Loco di non interrompere la loro preziosa attività. La direttiva infatti oltre a fare chiarezza darà ampio potere ai sindaci nel gestire le varie manifestazioni nei singoli comuni! Un altro tassello è quindi sistemato!”. La direttiva, come ha evidenziato il sottosegretario Molteni, costituisce una rivisitazione e ricompono in un quadro unitario le precedenti linee di indirizzo per consentire l'individuazione di più efficaci strategie operative assicurando l'incolumità e la sicurezza dei partecipanti e, nel contempo, il rispetto delle tradizioni storico-culturali e del patrimonio economico - sociale delle collettività locali che costituiscono una risorsa da valorizzare”.

BUSSOLENGO

OSPEDALE DA SALVARE E LA GIUNTA BRIZZI RICORRE A MATTARELLA

A Bussolengo la nuova Giunta di **Roberto Brizzi** ha deciso di mantenere fede, sin da subito e senza temporeggiamenti, ad una delle promesse fatte in campagna elettorale: non lesinare alcuno sforzo per cercare di mantenere in vita l'Ospedale cittadino importante non solo dei bussolenghesi ma anche per gli altri cittadini dell'area del Baldo-Garda. “Il primo atto di questo impegno - spiega il neo sindaco - si è concretizzato nel deposito del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, unica iniziativa giuridica al momento possibile per chiedere l'annullamento delle decisioni regionali. La precedente Giunta comunale, d'accordo col progetto di declassamento dell'Orlandi e sulla sua riconversione in struttura riabilitativa, aveva infatti deciso di non proporre ricorso”.

Acque  Veronesi

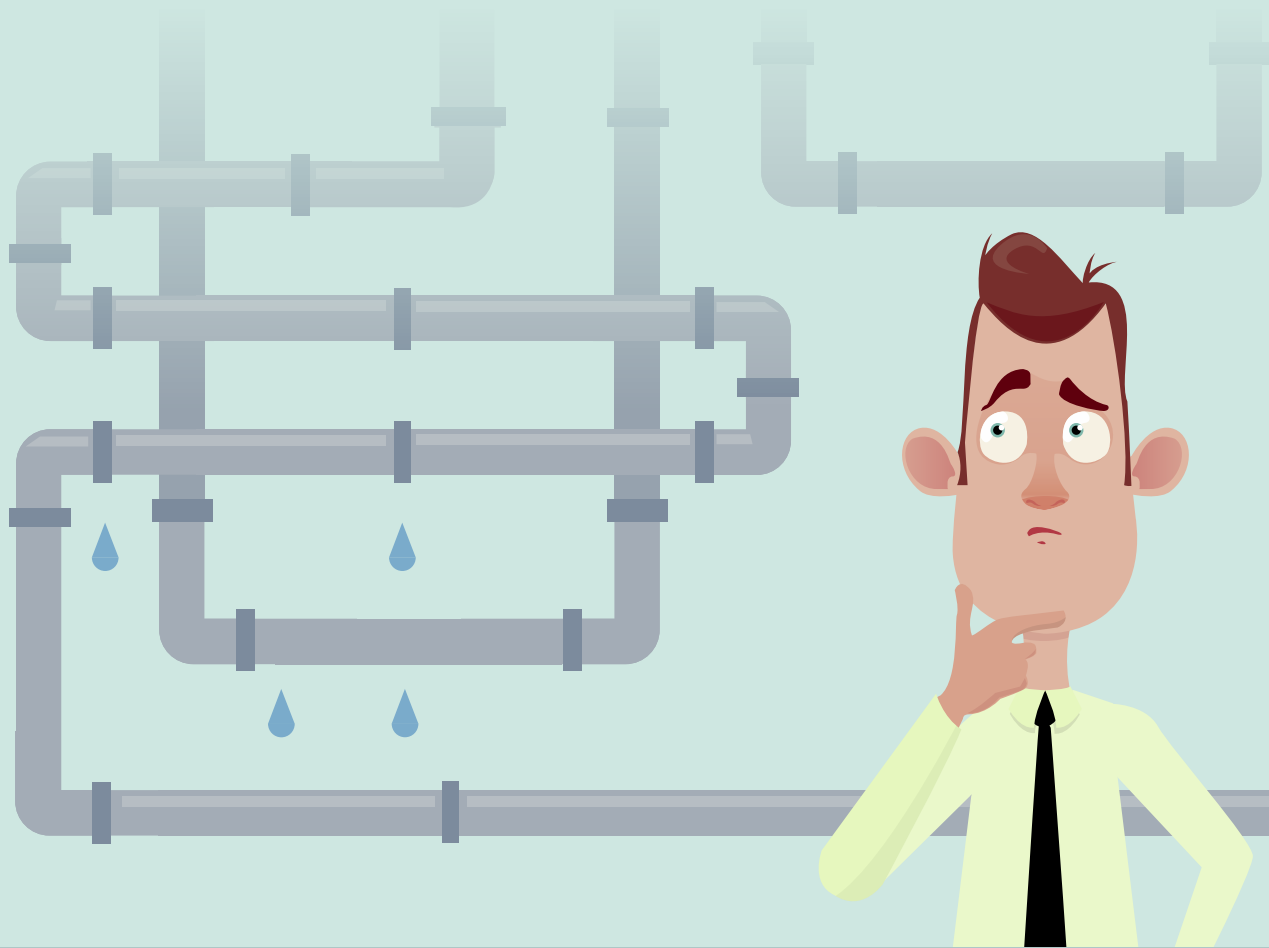
Sempre più efficienti per te

acomunicazione.com

NON LASCIAR PERDERE

Gestisci le perdite occulte d'acqua

Pensi che nelle tubature di casa tua o del tuo giardino ci siano perdite d'acqua nascoste? Scopri cosa fare su: www.acqueveronesi.it



www.acqueveronesi.it



Numero Verde Clienti e URP
800-735300

(Solo da rete fissa)
Per chiamate da rete mobile
045 2212999 a pagamento

MALFUNZIONAMENTI TELEFONICI

FASTWEB PAGA GLI INDENNIZZI

Risolta positivamente da Adiconsum una vicenda che ha riguardato un'azienda di trasporti veronese. 5 euro a giorno

Risolta positivamente da Adiconsum Verona una vicenda di malfunzionamento e disservizi di utenze telefoniche per un'azienda veronese di trasporti. Il caso ha inizio nel 2015, quando la società veronese denunciava alla compagnia telefonica Fastweb continui malfunzionamenti delle linee telefoniche e fax con significativi disagi per il lavoro. Nonostante i numerosi reclami e i ripetuti solleciti, le problematiche non venivano risolte, tanto da obbligare la società a cambiare operatore. Adiconsum Verona dapprima con reclamo, e successivamente attraverso un'istanza di conciliazione dinanzi al Corecom, formulava richiesta di ristoro economico.



L'avvocato Jacopo Cera

La delibera, infatti, prevede indennizzi monetari nei più frequenti casi di inadempimenti ed errori imputabili ai gestori telefonici. Dato l'esito negativo del tentativo di conciliazione, la società di trasporti, assistita dal legale di Adiconsum Verona, **Jacopo Cera**, attivava la procedura di definizione del conten-

zioso dinanzi all'AGCOM, conclusasi con una recente positiva decisione. Tale procedimento prevede, in caso di verbale Corecom negativo, l'invio di una seconda istanza all'Agcom, Autorità chiamata quindi a decidere la controversia in base ai documenti prodotti dalle parti. L'Agcom accertava quindi la fondatezza dei reclami e condannava Fastweb a corrispondere gli indennizzi richiesti, nella misura prevista dalla delibera, nonché a rimborsare alla società di trasporti le spese di procedura. L'Agcom riconosceva un importo giornaliero di € 5,00 per ogni giorno di disservizio, obbligando il gestore a corrispondere complessivi € 2.000 a titolo di indennizzo.

ATER

NUOVO REGOLAMENTO PER ASSEGNARE CASE



Manuela Lanzarin

“Con il varo dei nuovi Cda e del nuovo regolamento, la riforma dell'edilizia pubblica residenziale in Veneto è ormai operativa: convocherà a breve i nuovi presidenti delle sette Ater del Veneto (a Verona è stato eletto il leghista Enrico Corsi) per coordinare al meglio l'applicazione delle novità nella gestione degli alloggi pubblici”. Così l'assessore regionale al sociale e all'edilizia residenziale pubblica, **Manuela Lanzarin**, saluta il via libera dato dalla commissione Urbanistica del Consiglio veneto al nuovo regolamento per l'edilizia residenziale pubblica, terzo atto nel percorso di attuazione della legge 39 dello scorso novembre che ha modificato le regole di assegnazione e gestione degli oltre 40 mila alloggi pubblici presenti in Veneto. Il nuovo regolamento, che dettaglia regole e punteggi di assegnazione, valori e durata dei canoni di locazione, procedure di alienazione degli alloggi, fa seguito al rinnovo dei Consigli di amministrazione e al superamento della fase commissariale avvenuta con la nomina dei presidenti delle sette Ater venete. “Il regolamento dettaglia le novità della legge – spiega l'assessore – rendendo operativi i nuovi criteri che favoriscono più equità nell'assegnazione degli alloggi, canoni più adeguati ai redditi veri dei locatari, una adeguata rotazione e la riassegnazione ai soggetti più bisognosi. Non è vero che i criteri di assegnazione dei punteggi privilegiano la residenza (7 punti) sulla disabilità (5 punti): i punti attribuiti per la condizione di disabilità sono aggiuntivi a quelli relativi a reddito e residenza, per cui le persone più fragili saranno ai primi posti nelle graduatorie”.

NUOVE NORME DAL 17 LUGLIO

GLI ORAFI NON SONO COMPRO ORO
ARTIGIANI SODDISFATTI A METÀ

Bissoli (Confartigianato): “Una rivoluzione agrodolce”

“Sono entrate in vigore il 17 luglio le nuove norme sui “compro oro”, che coinvolgono direttamente anche gli orafi artigiani. Dopo le polemiche dei mesi scorsi e gli incontri di Confartigianato con il Ministero dell'Economia e Finanza, il decreto del 25 maggio 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale ed è pronto a disciplinare il settore. Per la completa operatività delle nuove norme, però, si dovrà aspettare l'autunno e la definizione delle regole per l'iscrizione e la gestione del Registro degli operatori del settore. Una battaglia – commenta **Andrea Bissoli**, presidente di Confartigianato Verona – che Confartigianato e il settore dell'oreficeria hanno combattuto per



Andrea Bissoli

mesi, riuscendo ad ottenere la modulazione dei contributi sulla base della complessità organizzativa dell'impresa e sull'attività principale esercitata. Un risultato positivo, ma non completo: il nostro obiettivo finale era quello di esonerare completamente gli orafi artigiani da queste norme, ma è pur

vero che tarare i costi dei nuovi adempimenti permetterà alle piccole imprese di scaricare una parte del carico burocratico in arrivo”. Si tratterà di impegni e costi aggiuntivi che vanno dalla licenza di pubblica sicurezza, peraltro non prevista dalla legge per le imprese artigiane, all'obbligo di utilizzare un conto corrente riservato all'attività di compro oro. Oltre, ovviamente, all'iscrizione al registro degli operatori del settore, gestito dall'Organismo degli Agenti e dei Mediatori creditizi, e a tutte le comunicazioni di dati, informazioni e variazioni, per cui le imprese avranno a disposizione soltanto dieci giorni di tempo, troppo poco per evitare di incappare in multe e sanzioni amministrative.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



In viaggio. Nel lavoro. In famiglia.

Sono tante le situazioni in cui è importante avere il riferimento di una Compagnia di assicurazioni che fa della vicinanza e del rapporto diretto con il cliente un suo fondamentale punto di forza.

È così che si costruiscono insieme soluzioni convenienti e personalizzate.



CATTOLICA

**È SEMPRE
CON TE**

Con una rete di agenzie diffusa in tutt'Italia, Cattolica è in grado di fornire al cliente risposte rapide ed efficienti ad ogni sua esigenza. Trova sul nostro sito l'agenzia più vicina alla tua abitazione o al tuo ufficio.

www.cattolica.it

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

GLI ESPERTI DEL LANIAC, IL LABORATORIO DI ANALISI

NUOVA ATTRIBUZIONE A MANTEGNA GRAZIE ALL'UNIVERSITÀ DI VERONA

La "Resurrezione di Cristo" è un dipinto del Maestro conservato nei depositi dell'Accademia Carrara di Bergamo



Resurrezione di Cristo, dipinto conservato nei depositi dell'Accademia Carrara di Bergamo e considerato da sempre una copia o un'opera di bottega di Andrea Mantegna, è stato ricondotto con certezza alla mano del Maestro grazie agli studi di **Giovanni Valugusa**, storico dell'arte e conservatore dell'Accademia. L'attribuzione è stata confermata dalle analisi sulla tavola condotte dagli esperti del Laniac, Laboratorio di analisi non invasive su opere d'arte antica, moderna e contemporanea dell'università di Verona diretto da **Enrico Maria Dal Pozzolo**. La collaborazione dell'ateneo scaligero rientra nell'ambito di una più ampia convenzione scientifica con l'Accademia Carrara di Bergamo, diretta da **Maria Cristina Rodeschini**. Sempre nel contesto della convenzione il Centro Laniac ha studiato tre dipinti di Lorenzo Lotto, ovvero il *Ritratto di giovane*, il *Ritratto di Lucina*

Brembate, il *Matrimonio Mistico di Santa Caterina*, di interesse per le mostre lottesche curate da Dal Pozzolo, in corso al Prado di Madrid e di prossima apertura alla National Gallery di Londra. A seguire sono stati condotti studi diagnostici non invasivi dedicati alla *Pala cremonese* di Perugino e alla predella con il *Miracolo degli impiccati* di Raffaello, entrambe esposte alla mostra "Raffaello. L'eco del mito". L'ipotesi di Valugusa è stata confermata dalle analisi condotte da **Paola Artoni**, funzionaria responsabile del Centro Laniac del dipartimento Culture e civiltà dell'ateneo scaligero con la collaborazione di **Miquel Herrero** docente di Storia dell'arte all'Università di Lleida. Artoni ed Herrero hanno osservato il dipinto con riflettografia agli infrarossi, mentre lo studio dei pigmenti è stato condotto tramite spettrofotometria XRF e alcune significative osservazioni al microscopio.



Enrico Maria Dal Pozzolo e "La Resurrezione di Cristo"

PRESENTATI GLI ESPOSITORI DELLA 14^A EDIZIONE

ARTVERONA, ENTRANO NUOVE GALLERIE

E' il secondo anno della direzione artistica di Adriana Polveroni. Dal 12 ottobre

ArtVerona 2018 cresce sotto il profilo dei numeri, della qualità, della fiducia da parte delle gallerie e dei collezionisti. Il secondo anno della direzione artistica di **Adriana Polveroni** vede l'ingresso di 35 nuove gallerie, per un totale di 145 espositori, tra moderno e contemporaneo, oltre a 14 spazi indipendenti e 18 realtà editoriali, con un'area rinnovata per ospitare anche le proposte più di ricerca. L'edizione 2018, che

si svolgerà dal 12 al 15 ottobre, è dedicata al tema Utopia, alle tante sfide e imprese possibili del sistema dell'arte italiano che la fiera vuole accogliere e rappresentare, con un invito e una dichiarazione di intenti, #backtoitaly, divenuto fattore dell'identità e del posizionamento di ArtVerona. Sono 6 le sezioni ospitate nei due padiglioni della fiera, dedicati al moderno e al contemporaneo. Tre giovani artisti non ancora

rappresentati da una galleria sono presentati nell'ambito di Free Stage da un grande artista internazionale, **Adrian Paci**: si tratta di Leonardo Pellicanò (1994) e del duo composto da Chiaralice Rizzi (1982) e Alessandro Laita (1979). La squadra di ArtVerona vede la conferma del suo Comitato d'Indirizzo, costituito da **Diego Bergamaschi**, **Mauro De Iorio**, **Giorgio Fasol**, **Patrizia Moroso**, **Cristiano**

Seganfredo e **Catterina Seia**. Partner fondamentale è il Consorzio Collezionisti delle Pianure, guidato da Antonio Grulli, che partecipa al roadshow della fiera per Collezionismo al Centro, la cui ultima tappa sarà a Verona a metà settembre e a cui è dedicata la terza edizione del progetto editoriale Critical Collecting con dieci critici d'arte che raccontano dieci Collezioni.

58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 21 LUGLIO 2018 - N. 2069 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

OLIMPIADI INVERNALI

LA SFIDA DI CORTINA SULLA SPESA FINALE

“Noi siamo pronti alla sfida di Cortina Dolomiti Unesco 2026, convinti di avere un bel progetto: rispettoso dell’ambiente e del territorio montano, a cemento zero, davvero a basso costo. Si legge e si sente dire che la città di Torino sostiene che solo la sua candidatura può garantire le condizioni di sostenibilità economica e ambientale richieste dal Governo per supportare il progetto Olimpico. Queste dichiarazioni non tengono conto della realtà dei fatti”. Così, dopo qualche giorno di riserbo, il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia torna a intervenire sulla candidatura italiana alle Olimpiadi invernali del 2026. Quanto alla spesa, Zaia precisa che “la candidatura di Torino costerà 458 milioni di investimenti pubblici su impianti, più altri 220 su mobilità e infrastrutture di area vasta, per un totale di 678 milioni di euro di spesa pubblica, contro i 380 milioni di Cortina Dolomiti Unesco”. “Cortina, Milano e Torino - prosegue Zaia - sono comunque tutte candidature di livello, ma quella davvero low cost è proprio Cortina. Non lo dico io ma i numeri” “Studi alla mano - conclud il presidente - la proposta di Cortina d’Ampezzo costa meno”. la partita a tre resterà aperta fino al prossimo autunno quando la commissione emetterà il suo verdetto finale.

ARRIVA IN CONSIGLIO IL PIANO VENETO

NASCE LA SANITÀ FEDERALISTA

PER L’ASSESSORE COLETTO È UN FATTO STORICO PERCHÈ, CON LA FLESSIBILITÀ, SI INSERISCE NEL QUADRO DELL’AUTONOMIA “CHE AUSPICHIAMO CONSISTENTE”.

CON L’INFORMATIZZAZIONE ARRIVA IL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO.

RESTA NEL PROGETTO LA MASSIMA INTEGRAZIONE TRA SANITARIO E SOCIALE

“Questo potrebbe essere un Piano storico, il primo che si occupa di sanità in un quadro di Autonomia della Regione Veneto. Per questo, tra le sue caratteristiche, c’è la flessibilità, per inserire agevolmente e velocemente le novità autonome che auspichiamo, e che in questa materia potrebbero essere consistenti”. Lo dice l’assessore alla Sanità Luca Coletto, nel giorno in cui approda in Commissione del Consiglio regionale la Proposta di Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023, approvata dalla Giunta e trasmessa al Consiglio a fine maggio. “Sul piano tecnico - tiene a precisare l’assessore - va subito sgomberato il campo dalla fake news per antonomasia, quella dei tagli. Questo nuovo Piano è in continuità con quello che volge al termine e, per questo, ha una precisa caratteristica: non si toccano, non si ridimensionano e tanto meno si chiudono gli ospedali pubblici, sui quali si è lavorato riorganizzando



Luca Coletto

molto e bene dove serviva, così come sulla nuova geografia delle Ullss passate da 21 a 9 e sugli aspetti pratici dell’organizzazione, con la nascita di Azienda Zero e con la semplificazione amministrativa”. Nel Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023, il profilo dei bisogni assistenziali dei veneti viene affrontato con un’analisi dedicata a numerosi ambiti. “Ci si occuperà quindi, in particolare tra i moltissimi aspetti considerati - aggiunge

Coletto - dell’assistenza agli anziani, delle malattie cronico degenerative in costante aumento con il crescere dell’aspettativa di vita, delle necessità della donna e del bambino, dello sviluppo delle strutture intermedie sul territorio, della medicina territoriale, dell’ulteriore crescita e affinamento delle reti, dell’informatizzazione per arrivare al più presto all’introduzione del fascicolo sanitario elettronico”. Resta l’integrazione tra sanitario e sociale.

OK

Luca Antonini

E’ considerato il padre del federalismo. Il docente di diritto costituzionale all’Università di Padova, consulente della Regione Veneto entra alla Consulta.



Arben Suma

Il ministro dell’Interno ha firmato un decreto di espulsione dell’Italia per terrorismo a carico del cittadino kosovaro, 32 anni, operaio di Arzignano. Già imbarcato per il Kosovo.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



SABATO 21 LUGLIO 2018 - NUMERO 057 ANNO 0001- QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM -
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

L'ANALISI

LA STANGATA SUI TIR INSIEME CON LA BEFFA

Oltre al danno anche la beffa. Come già successo in questi ultimi anni, la CGIA denuncia che pure quest'anno (dichiarazione dei redditi per l'anno di imposta 2017) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato in ritardo (ben oltre il termine del 2 luglio, data "ultima" per versare le imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi delle imprese senza la maggiorazione dello 0,40%) i rispettivi provvedimenti su corrispettivo e modalità con cui le imprese di autotrasporto possono dedurre le spese non documentabili dai propri redditi. Oltre a questo ritardo, del tutto ingiustificato, è stato altresì deciso che lo sconto fiscale sarà nettamente inferiore a quello concesso nel 2017: 13,3 euro contro i 17,85 applicati l'anno scorso per i viaggi all'interno del comune di residenza dell'impresa e 38 euro contro i 51 per i viaggi fuori dal territorio comunale. L'unica conferma, in linea con gli anni precedenti, è rappresentata dall'importo di 300 euro per automezzo che ogni azienda potrà beneficiare a titolo di parziale rimborso del contributo versato al Sistema Sanitario Nazionale con i premi assicurativi per le polizze RCA. Davvero una magra consolazione se pensiamo che ogni impresa con le nuove deduzioni rischia di pagare fino a circa 1.400 euro di tasse in più rispetto allo scorso anno.

RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

BUONI PASTO, RISCHIO CAOS

SONO PIÙ O MENO 50-60 MILA I DIPENDENTI PUBBLICI E DEGLI ENTI LOCALI INTERESSATI. PER OGNUNO DI LORO SI PARLA DI 140 EURO AL MESE. IL MINISTRO BONGIORNO

Caos buoni pasto per i dipendenti pubblici statali e degli enti locali dopo che la Consip ha annunciato la risoluzione della convenzione con la società QuilGroup "per reiterato, grave e rilevante inadempimento delle obbligazioni contrattuali". "Saranno individuate in tempi brevi soluzioni idonee a tutelare i dipendenti e porre rimedio a questa situazione che reputo intollerabile. Ho sensibilizzato le strutture tecniche competenti per avere un approfondimento sulle cause e le responsabilità di quanto accaduto", fa sapere il ministro per la PA

Giulia Bongiorno.

(Segue a pag.2)



Giulia Bongiorno

IL PRESIDENTE DI CONFIMI INDUSTRIA

DL DIGNITÀ E LAVORO, MENO POSTI

"Meno investimenti, meno crescita, meno posti di lavoro, la sintesi di Confindustria sul Dl Dignità è davvero riduttiva e non dipinge un'immagine lusinghiera degli imprenditori". Commenta così Paolo

Agnelli presidente di Confimi Industria le dichiarazioni dell'associazione di viale dell'Astronomia. "Pur riconoscendo il valore della flessibilità, non si può immaginare che gli imprenditori italiani cambi-

no le loro strategie di investimento e produzione solo per una riduzione della durata del contratto a termine". "Per non parlare dei numeri sulla perdita dei posti di lavoro, a nostro avviso esagerati".

SALE



Chicco Testa

Il manager è stato eletto alla presidenza di Fise Assoambiente, l'Associazione Imprese Servizi Ambientali che svolgono attività di igiene urbana e rifiuti.



SCENDE



Paolo Savona

Il responsabile degli Affari Regionali sotto inchiesta insieme con altre 22 persone per il periodo in cui era ai vertici di Unicredit. L'indagine riguarda impianti eolici in Molise, Puglia e Campania.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

